

CATALOGO

DELLE PITTURE,

Che si conservano nella Chiesa
de' PP. della Congregazione
dell' Oratorio

DI FANO

Sotto il Titolo

DI S. PIETRO

IN VALLE

*Con la notizia degli Autori
delle Medesime .*



Fano 1781. per Giusep. Leonardi

Con licenza de' Superiori .

E

FAN

30

3810

LVPA

Bibliotheca Hertziana
Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte

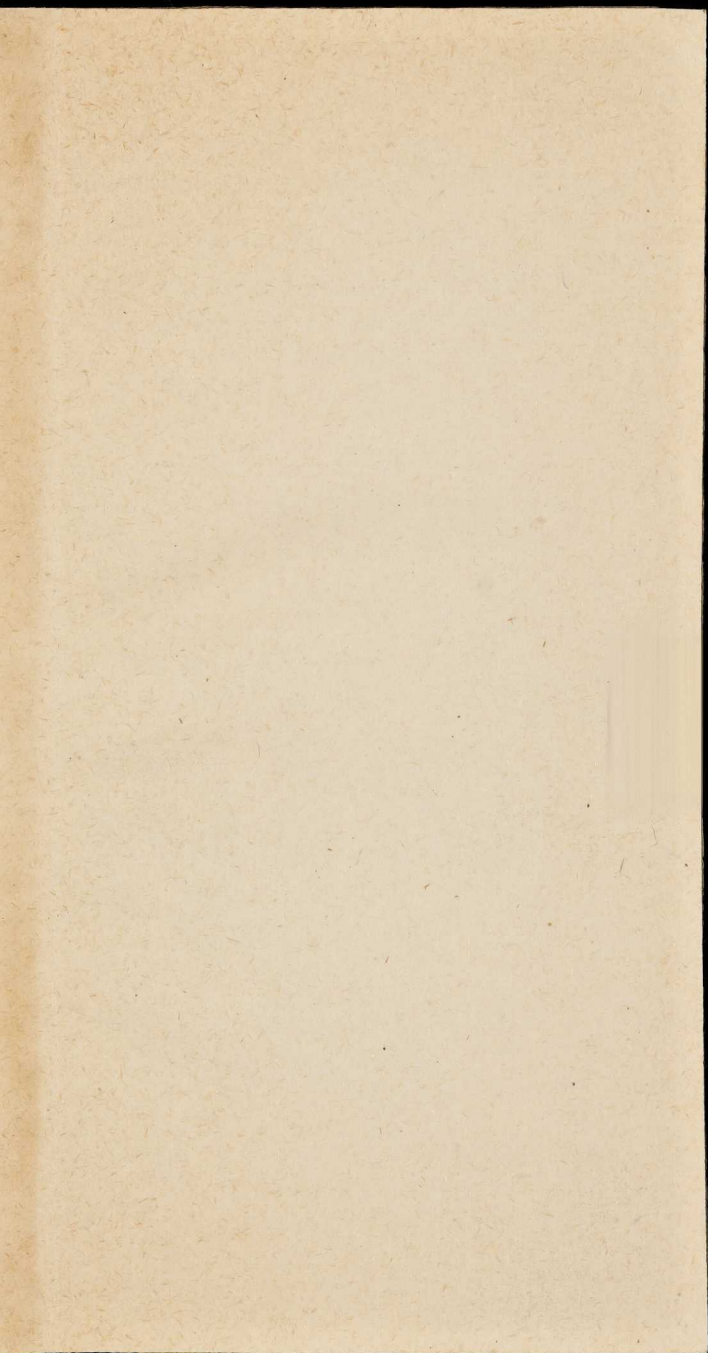


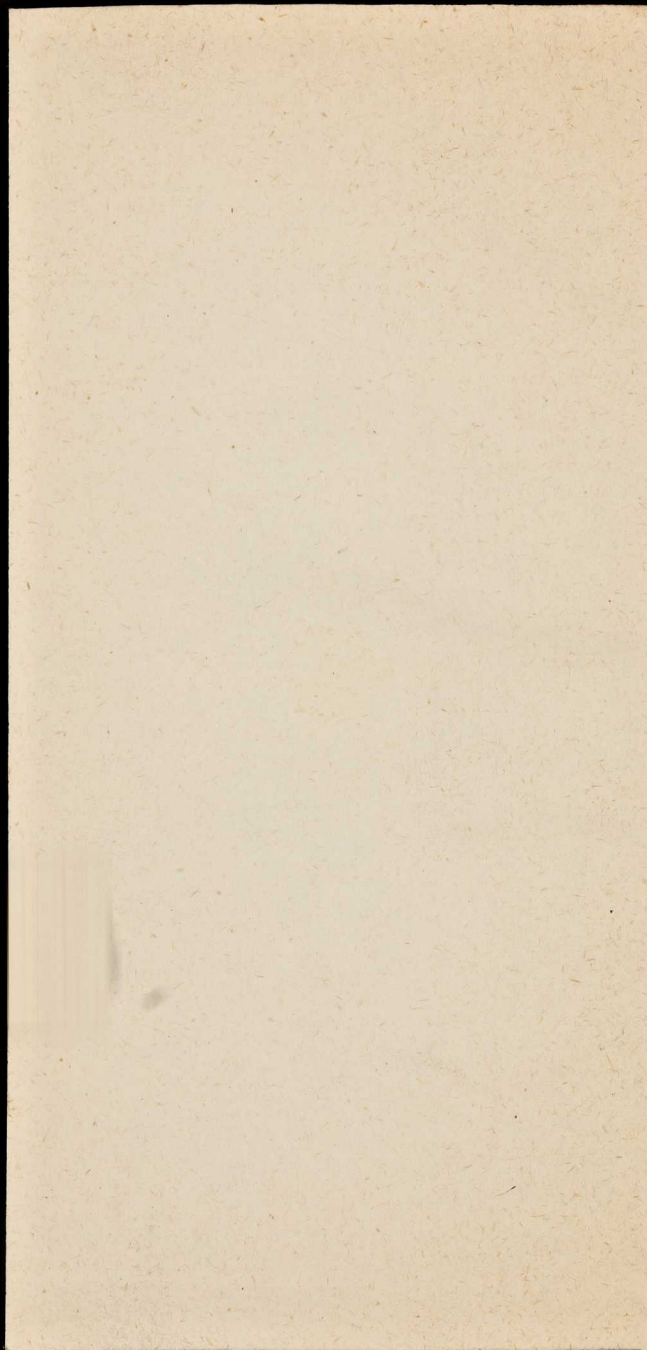
Raro

E-FAN 30-3810



X





CATALOGO

DELLE PITTURE,

Che si conservano nella Chiesa
de' PP. della Congregazione
dell' Oratorio

DI FANO

Sotto il Titolo

DI S. PIETRO

IN VALLE

*Con la notizia degli Autori
delle Medesime .*



Fano 1781. per Giusep. Leonardi

Con licenza de' Superiori .

Raro





LA Chiesa della Congregazione dell' Oratorio è assai ragguardevole , non tanto per l' oro , di cui è tutta fregiata , quanto per le insigni pitture , ond' è copiosamente arricchita .

Quelle della volta grande fatte a fresco , e intramezzate da stucchi dorati sono tutte eccellentissime opere di Antonio Viviani detto il Sordo d' Urbino ; e quelle altresì , che si veggono da ambi i lati del

4
finestrone sopra la porta
maggiore della Chiesa.

Il Redentore, che nel
Quadro dell' Altar Maggio-
re sta in atto di dare a S.
Pietro le chiavi è Opera
chiarissima del Celebre Gui-
do Reni. Il Quadro late-
rale a cornu Evangelii, che
rappresenta S. Pietro refu-
scitante Tabità è lavoro di
Giovanni Loves Fiammin-
go. L'altro laterale a cor-
nu *Æpistolæ* rappresentante
S. Pietro, il quale con S.
Giovanni libera lo Storpio
su la porta speciosa del
Tempio, e in vista di
mol-

5

molto Popolo, è opera delle più celebri di Simone Cantarini da Pesaro illustre Discepolo, ed Emulatore dello stesso Guido Reni. Da questi due rinomati Quadri di Guido, cioè, di Cristo dante le chiavi a S. Pietro, e della Vergine Annunziata, di cui dirassi appresso, si vuole, che Simone traesse non leggieri profitto (*V. Malvasia Fels. pittrice Tom. 2. p. 4. Vit. Simon Cantar.*) Le altre Pitture tutte della volta del Cappellone sono similmente del nominato Viviani.

Il Quadro della Cappella di S. Paolo, che mostra l' Apostolo sceso per resuscitare il Giovane Eutichio, che viene levato di terra morto per la caduta fatta dall' alto del Cenacolo, è opera di Lorenzo Garbieri. E le Pitture della piccola volta sono del suddetto famoso Viviani, ma non così i due Laterali, de' quali s' ignora l' Autore.

Il Quadro della Cappella di S. Carlo, in cui si vede effigiato il Santo in atto di contemplare fra le tene-

tenebre della notte i Mi-
sterj della Passione , è o-
pera stimatissima di Gian
Francesco Guerrieri da Fos-
sombrone , e i due Late-
rali , e le Pitture della
volta altresì .

Il Quadro della Cap-
pella della Ss. Vergine An-
nunziata , è la più perfet-
ta , e famosa opera , che
uscisse di mano di Guido
Reni, la quale piacque tan-
to a Simon Cantarini , ch'
ebbe a dire esser questa la
più bella Tavola del Mon-
do (*Malvasia loco cit. t. 2.
par. 4.*) E dei due Latera-
li ,

li , l' uno a cornu Evangelii è del Figlio di Francesco Gabuzi Fanese , e l' altro a cornu *Æpistolæ* di Gian Francesco Guerrieri suddetto , e le Pitture della volta , sono di Francesco Maria Ruffoli Pesarese .

Il Crocifisso di rilievo , che è su l' Altare della sua stessa Cappella , è opera del Cavalier Liberi Scultore , e Pittore di Leopoldo Cesare .

I Quadri Laterali , e le Pitture della volta , sono lavoro di Alessandro Vitali .

Il Quadro della Cappella di S. Gio: Battista , è eccellente Pittura del famoso Gian Francesco Barbieri , detto il Guercino da Cento , e i due Laterali , sono di Gian Giacomo Pandolfi da Pesaro , ed altresì le Pitture della volta .

Il Quadro della Cappella di S. Filippo Neri è opera di Luigi Garzi Romano , e le Pitture della volta , sono di Stefano Bagni .

Il Capo di Bronzo , che rappresenta S. Pietro , collocato entro d' un nicchio

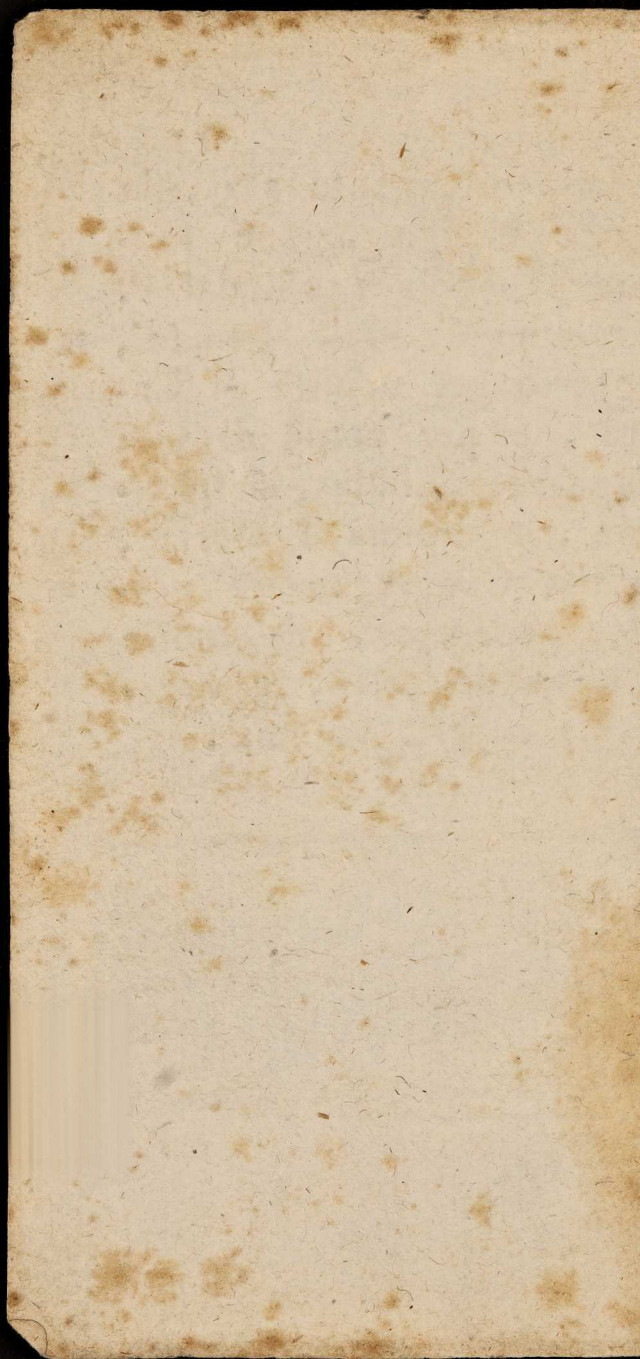
chio dorato avanti la Cattedra è opera delle antiche , e fu ritrovato nel Tevere l' Anno 1600. , e posto sopra di un busto di legno nel 1619.

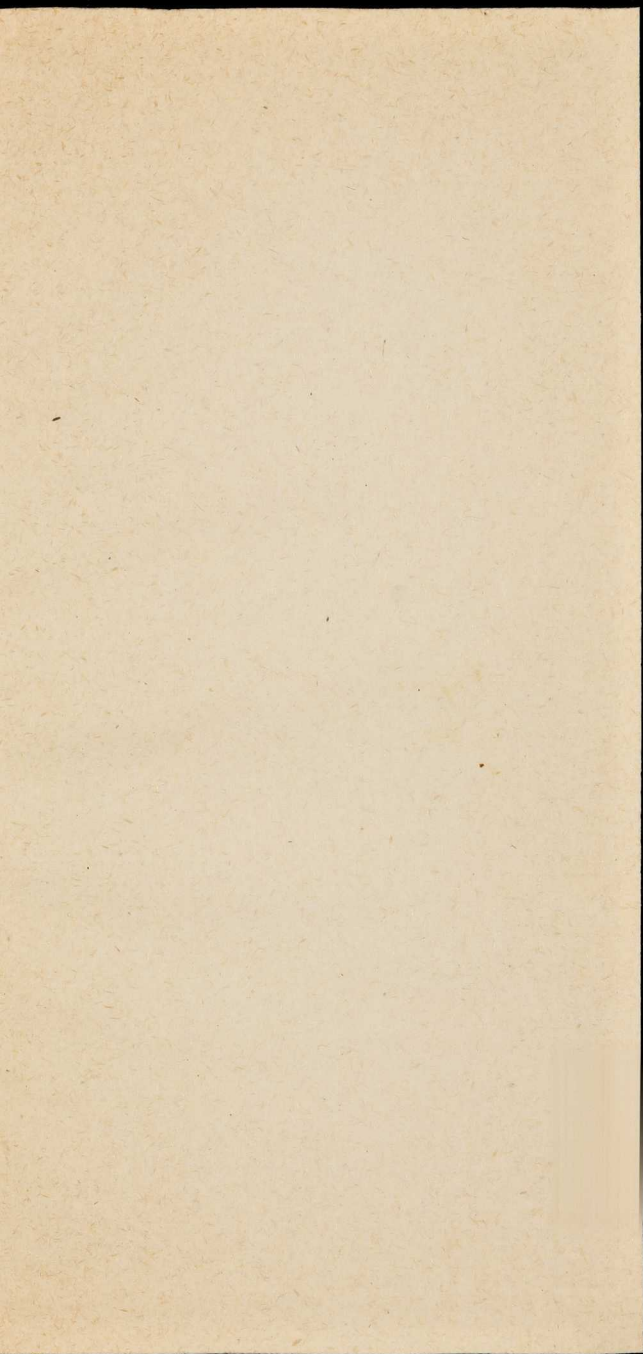
I due Angioli di marmo posti su i piedestalli delle colonne dell' Altar Maggiore , sono di Giorgio Ferretti da Como .

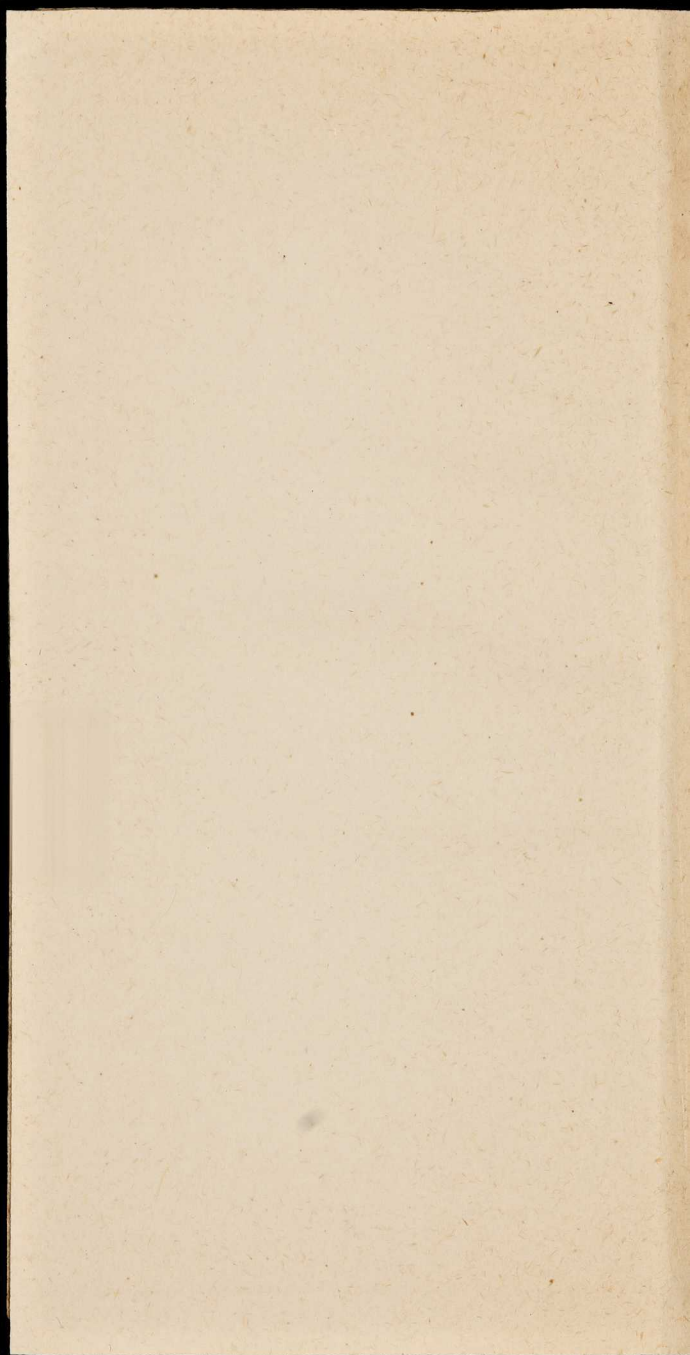
L' Architettura finalmente della Chiesa è di Gio: Battista Cavagna Architetto della Santa Casa di Loreto .

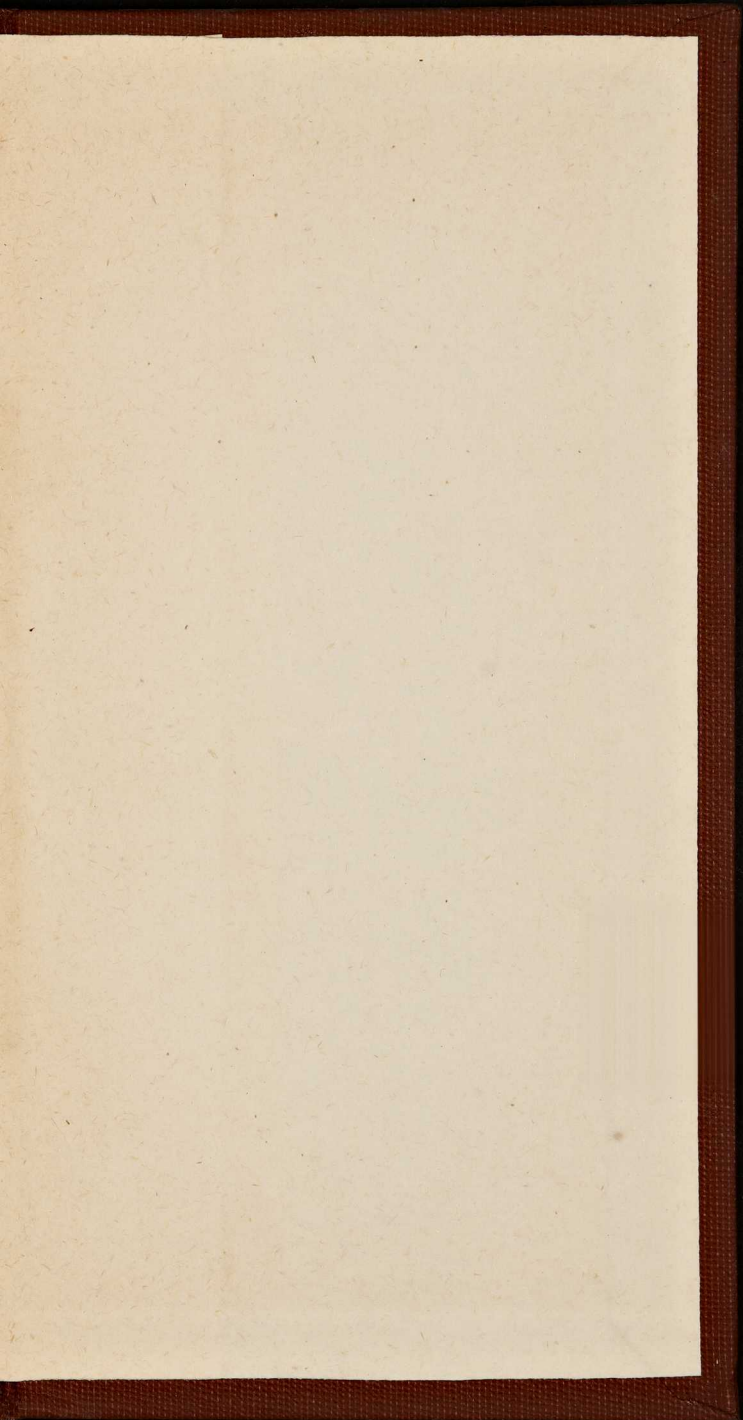
Oltre la Chiesa si aggiunge a dare un non ordinata-

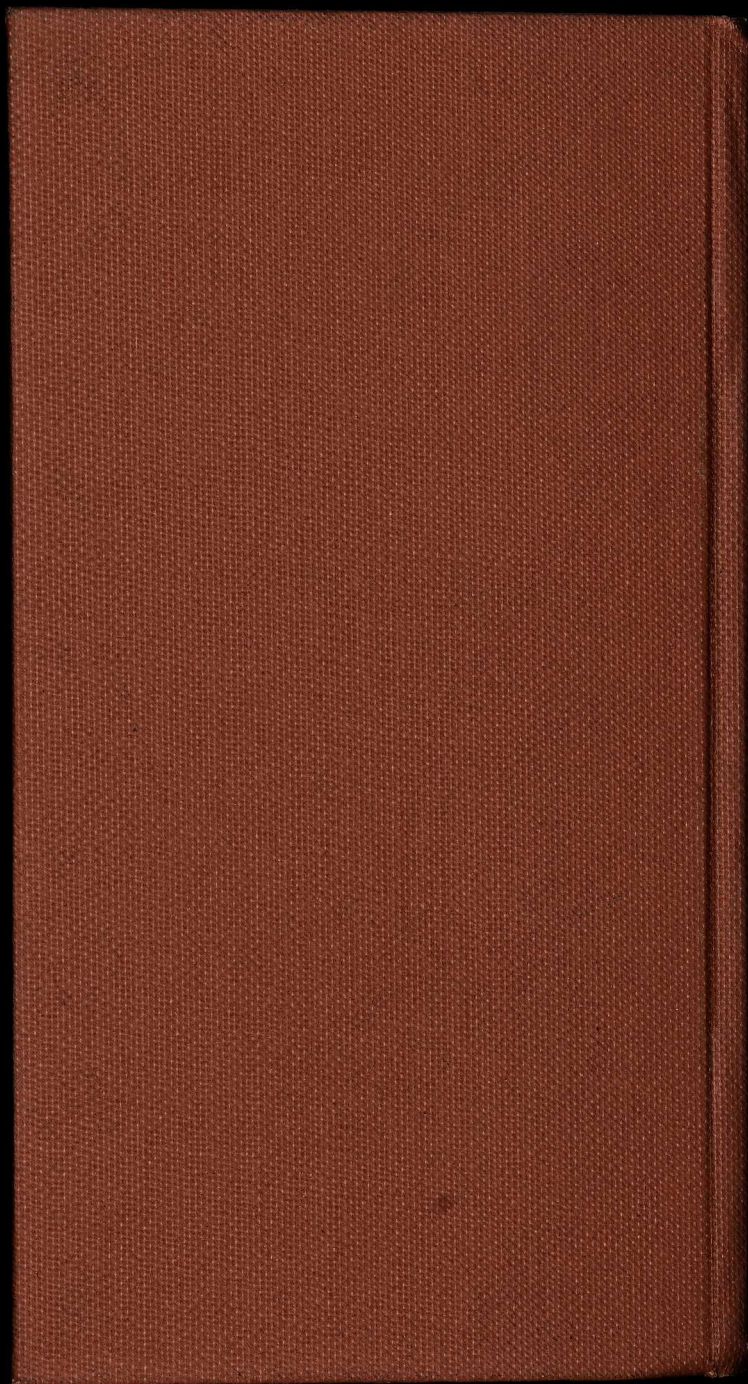
dinario ornamento a questa antica Congregazione fondata l' Anno 1598. dal P. Girolamo Gabrielli Fanese , soggetto per nobiltà di Cafato , e per bontà di vita ragguardevolissimo, la splendida , e copiosa Libreria , ch' essa Congregazione possiede , composta da molte migliaia di scelti , e vagamente coperti volumi .











E

FAN

30

3810

